

MARIA GRAZIA CIRAVEGNA & FRANCESCO CRAVERO

La domenica di Éutycho

Davvero il Signore è risorto!

MAPPA DELLA SCHEDA

- «Nel giorno detto del Sole ci raduniamo tutti in uno stesso luogo» (Giustino, *Apologia*, 67).
- Fin da subito, nelle prime comunità cristiane, emerge tra i sette un giorno speciale: il primo della settimana (lavorativo fino all'editto di Teodosio del 383 d.C.).
- Come mai proprio quel giorno? Cosa si riunivano a fare i primi credenti e perché? Cerchiamo risposta raccontando ai ragazzi la storia di Éutycho (cf At 20,7-12).

Éutychos e il giorno del Sole

■ Che spavento! Per lui e per tutti. Meno male che c'erano anche Paolo e Luca con la loro grande fede, se no, chissà come sarebbe andata a finire; altro che Fortunato, come significa il suo nome greco.

■ Éutychos ha dodici anni, è ebreo d'origine, ma vive nella Troade, una piccola penisola dell'Asia Minore, provincia dell'Impero romano ai tempi di Nerone, in una tranquilla cittadina sulle rive del mar Egeo. Per aiutare la sua famiglia, fa il garzone da Aristide, il vasaio, e quando arriva al lavoro la mattina del giorno del Sole ha sempre un sonno...

■ «Hai di nuovo fatto notte con i tuoi compari! Vi ho visti, sai. Eravate al piano superiore della casa di tuo padre, con tutte quelle lampade accese fino quasi al mattino. Ma cosa fate di notte voi ebrei invece di dormire?», sbottò il padrone.

«Ti ho già detto che sono ebreo, ma anche cristiano e per noi, quello che è incominciato ieri sera al tramonto è il primo giorno della settimana, il giorno del Signore, il giorno della ri... ».

Aristide non gli diede il tempo di finire: «Primo o ultimo, a me non importa niente. E ricordati che se hai un signore, quello sono io. E la prossima volta vedi di arrivare più sveglio la mattina del giorno del Sole. Invece di passare tutta la notte a mangiare e bere come fate voi "cristiani". Vedi di arrivare più sveglio!».

■ «Che fare?», si chiedeva Éutychos. Quella sarebbe stata una domenica speciale: Paolo e Luca, al loro secondo viaggio missionario, sarebbero passati proprio da casa loro, proprio domenica prossima, il giorno del Sole. Poi decise: «Combatterò il sonno e la stanchezza! Pur di ascoltare le parole di Gesù, pur di mangiare il suo pane. In fondo è lui che mi dà forza, è lui il mio sole».

■ Siccome sarebbe partito già il giorno dopo, Paolo quella sera prolungò la predica fino a mezzanotte! Éutychos, per tenersi un po' sveglio, era andato a mettersi vicino alla finestra, ma si addormentò lo stesso. Nel sonno perse l'equilibrio e cadde giù, dal terzo piano. Venne raccolto morto. Ma Paolo scese sotto di corsa, coprì il ragazzo col suo mantello, lo abbracciò, invocò il nome del Signore, ed ecco: Éutychos riprese vita.

Dopo lo spavento, tutti si sentirono molto consolati. «Davvero il Signore è risorto», pensavano, «e la risurrezione di Gesù fa miracoli!».

Poi risalirono insieme alla stanza superiore, spezzarono il pane e pregarono ancora fino all'alba. Quando Paolo e Luca ripartirono, Éutychos stava riposando avvolto nel suo mantello e Paolo non ebbe cuore di svegliarlo.

■ Quella mattina Aristide era stranamente di buon umore: «Éutychos, qualcosa mi dice che oggi è il tuo giorno fortunato».

«Sì, Aristide, il primo giorno è sempre un giorno speciale. Sapessi cosa mi è successo...».

Da dove arriva la domenica... e dove ci porta?

■ Il primo giorno della settimana è il giorno della risurrezione di Gesù (cf Mt 28,1; Mc 16,1.2.9; Lc 24,1.13; Gv 20,1.19.26). Per questo noi cristiani ci raduniamo: per dire grazie a Gesù che è risorto per noi tutti e ha vinto la morte.

■ La domenica, allora, celebriamo la cena del Signore: ci ricordiamo della sua morte e ci tuffiamo nella sua risurrezione. Risorgiamo un po' anche noi, come Éutychos.

Nota per il catechista. Possiamo usare il fumetto di pag. 47 prima o dopo aver raccontato la storia, per studiare o per riprendere. Volendo, è possibile ritagliare le singole scene, distribuirle... e farle mettere in ordine.

Éutychos e il giorno del sole



Trovi i disegni e molto altro
in Sussidi scaricabili
www.dossiercatechista.it

Un storia dagli
Atti degli Apostoli



ILLUSTRAZIONI DI FABRIZIO ZUBANI

- Ecco la storia di Éutychos (Fortunato).
- Prova a immaginarla, e poi fattela raccontare: scoprirai da dove arriva la domenica... e dove ci porta!